

Istruzioni di montaggio e di manutenzione

Accumulatori-produttori acqua calda sanitaria L 135–200



Conservare con cura!

1. Considerazioni generali

Gli accumulatori-produttori acqua calda sanitaria della serie L... sono accumulatori sottoposti e vengono disposti sotto una caldaia.

Il gomito di fissaggio* per il montaggio della caldaia sull'accumulatore-produttore acqua calda sanitaria si trova a corredo del volume di fornitura delle tubazioni flessibili di collegamento.

L'accumulatore-produttore acqua calda sanitaria viene consegnato completamente montato.

Esso è composto dal contenitore dell'accumulo con isolamento termico in schiuma dura e mantello esterno.

Per proteggere l'accumulatore-produttore acqua calda sanitaria dalla corrosione, si è ricorsi al procedimento della termovetrificazione delle pareti interne e delle serpentine di scambio termico.

L'anodo di magnesio incorporato svolge altresì una funzione anticorrosiva. In sostituzione dell'anodo di magnesio è possibile anche, come accessorio, il montaggio di un anodo Inert.

Per il montaggio della tubazione di collegamento tra l'accumulatore-produttore acqua calda sanitaria e la caldaia vanno osservate le relative istruzioni di montaggio (a corredo della fornitura delle tubazioni di collegamento).

Tutte le informazioni necessarie per l'esercizio sono contenute nelle relative istruzioni di servizio dell'apparecchio di regolazione e della caldaia (a corredo della fornitura dell'apparecchio di regolazione o della caldaia).

Nelle istruzioni relative alle riparazioni viene descritta la procedura di verifica e di sostituzione dell'anodo di magnesio (a corredo della fornitura dell'anodo di ricambio).

* Escluso nel caso di G 124 X

Trasporto

Indicazione:

Sul retro delle presenti Istruzioni di montaggio si trovano indicazioni per il trasporto, lo smontaggio dell'imballaggio ed il montaggio dei piedi con le viti a corredo.

Il trasporto del corpo accumulatore può venire semplificato avvitando relativi supporti di trasporto* nel giunto di collegamento applicato al coperchio passamano e nell'attacco di mandata e di ritorno dell'accumulatore (Fig. 1).

Durante il trasporto è possibile togliere i pannelli laterali ed il pannello anteriore sganciandoli (Fig. 15).

* a carico del committente

Dimensioni ed attacchi

Versione accumulatore L	Lunghezza L _{mm}	Peso kg
135	812	90
160	922	104
200	1077	116

Limite massimo di carico di tutte le versioni accumulatori: 500 kg.

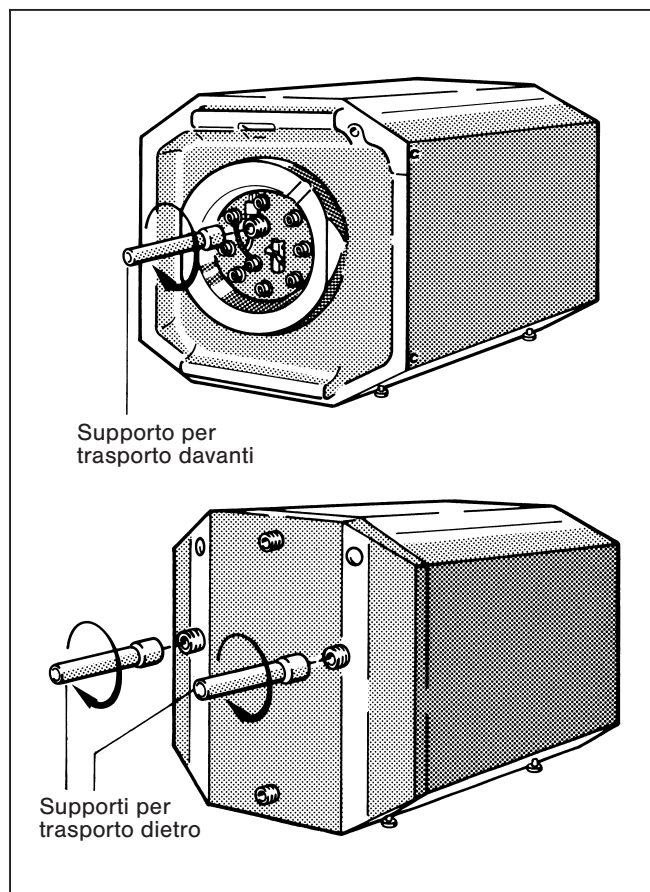


Fig. 1 – figura di principio

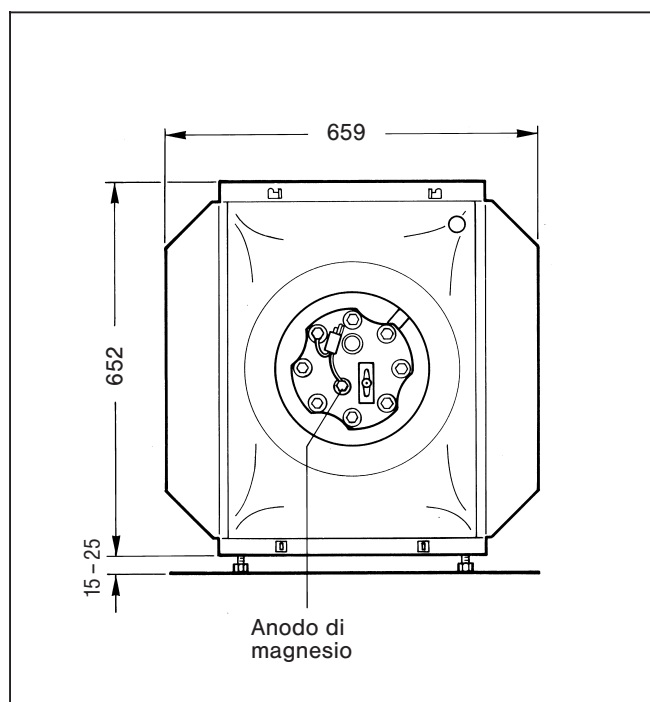


Fig. 2

2. Posa in opera

Per la posa deve essere scelto un locale al sicuro dal gelo.

L'accumulatore non deve gelare e deve quindi essere convenientemente protetto oppure svuotato in caso vi fosse pericolo di gelo.

Il pavimento deve essere piano e portante.

Osservare assolutamente le distanze perimetrali minime riportate nella Fig. 3.

La misura di distanza A deve essere rilevata dalle istruzioni per il montaggio delle tubazioni flessibili.

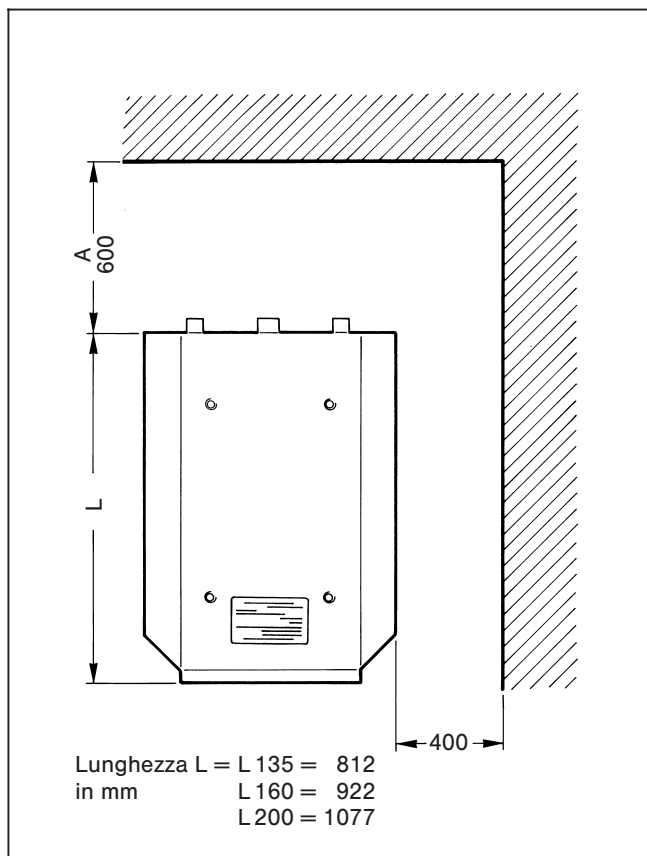


Fig. 3

3. Montaggio

- Piazzare l'accumulatore-produttore di acqua calda sanitaria e stabilizzare inclinandolo leggermente verso la parte anteriore regolando le viti di regolazione di cui sono muniti i piedi (Fig. 4).

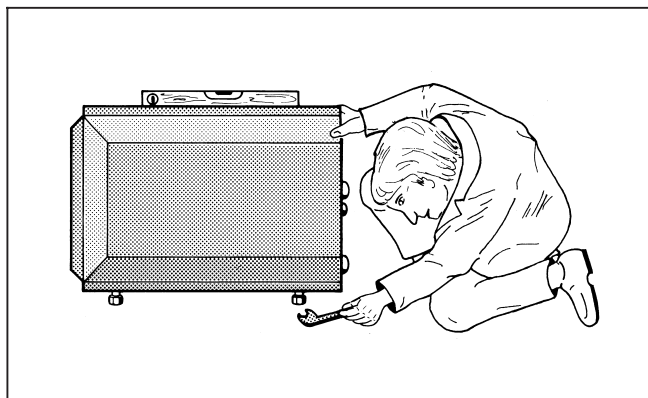


Fig. 4

Montaggio delle sonde

- Tirare in avanti il pannello anteriore dell'accumulatore nella parte inferiore e toglierlo sopra dai ganci del corpo dell'accumulatore (Fig. 5).
- Estrarre il pannello anteriore dell'accumulatore e togliere la piastra termoisolante in schiuma morbida (Fig. 5).

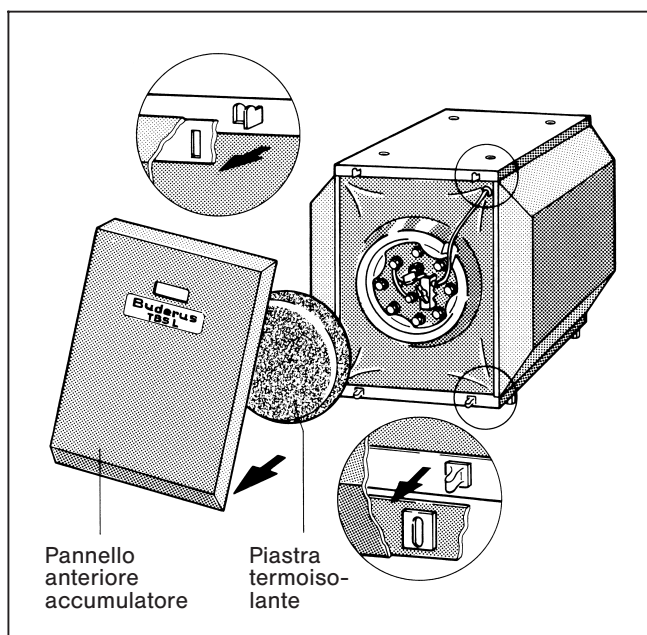


Fig. 5

- Inserire dalla parte posteriore dell'accumulatore la sonda per il regolatore di temperatura dell'acqua calda sanitaria* nella perforazione del canale passacavi (Fig. 6).

* A corredo della fornitura dell'apparecchio di regolazione.

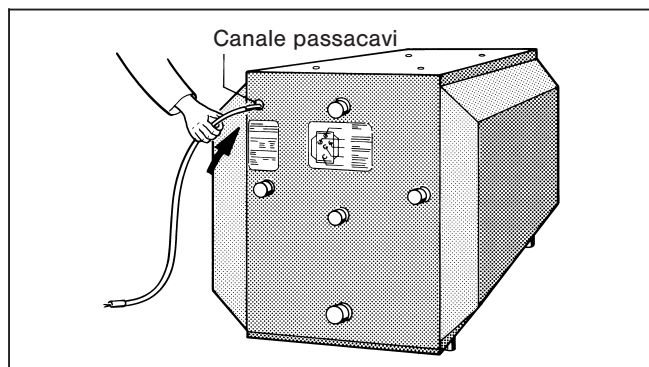


Fig. 6

- Estrarre la sonda alla perforazione del canale passacavi al fronte dell'accumulatore e fissarla nel supporto fissaggio sonda sul coperchio passamano (Abb. 7).
- Togliere la piastra cieca dal pannello anteriore dell'accumulatore.
- Condurre la sonda per il termometro per l'acqua calda sanitaria* (FB) dal davanti attraverso il ritaglio del pannello anteriore del mantello ed inserire il corpo termometro nel ritaglio (Fig. 7).
- Srotolare il cavo della sonda, inserirlo nella fessura della protezione antitermica e applicarlo nel supporto di fissaggio sonda sul coperchio passamano (Fig. 7).

* Accessorio

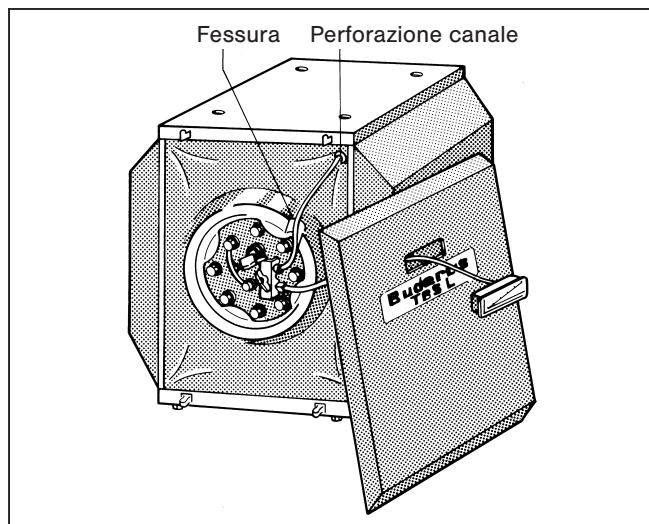


Fig. 7

- Svitare il dado ad alette del supporto di fissaggio della sonda ed inserire la sonda sotto la piastrina di fermo in rispondenza alla propria forma geometrica (Fig. 8).
- Avvitare bene il dado ad alette.

Anodo di magnesio

- Verificare se il cavo per la messa a terra dell'anodo di magnesio è collegato ad una delle viti di fissaggio del coperchio passamano (Fig. 8).

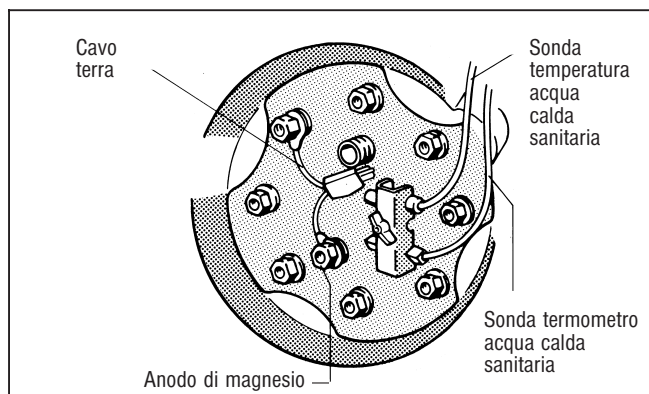


Fig. 8

Apparecchio di regolazione Ecomatic 4000

- Collegare la spina del cavo per la messa a terra con il cavo dell'apparecchio di regolazione (Fig. 8).

In caso di altri apparecchi di regolazione la spina resta senza utilizzazione.

- Applicare la piastra termoisolante davanti al coperchio passamano (Fig. 9).
- Applicare il pannello anteriore della caldaia all'accumulatore inserendo le due fessure sui due ganci che si trovano sopra nella parte anteriore (Fig. 9).
- Premere il pannello anteriore della caldaia nella parte inferiore inserendo le boccole nei perni applicati sul corpo dell'accumulatore (Fig. 9).

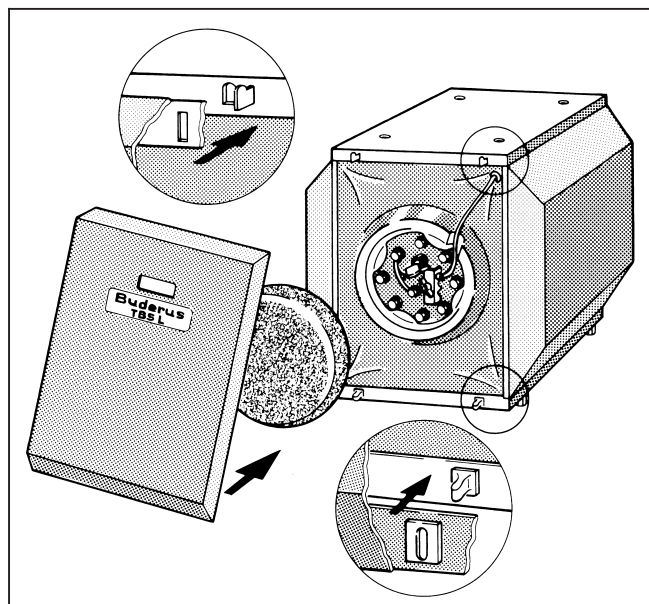


Fig. 9

4. Installazione

Installazione ed equipaggiamento delle tubazioni idrauliche secondo DIN 1988 e DIN 4753 (Fig. 10).

Montare la valvola di aereazione-disaereazione nella tubazione dell'acqua calda sanitaria a monte della valvola d'intercettazione.

Per assicurare lo sfangamento non inserire gomiti nella tubazione di scarico.

Applicare alla valvola di sicurezza una targhetta con la seguente dicitura: „Non chiudere la tubazione di soffiaggio. Per motivi di sicurezza, sono possibili fuoriuscite di acqua durante il riscaldamento.“

La tubazione di soffiaggio deve avere una sezione d'uscita almeno pari a quella della valvola di sicurezza.

Verificare regolarmente il funzionamento della valvola di sicurezza azionando la disaereazione.

Limiti di sicurezza

Temperatura medio scaldante. . .	mass. 160 °C
Sovrappressione d'esercizio (medio scaldante)	mass. 25 bar
Temperatura acqua calda sanitaria	mass. 95 °C
Pressione d'esercizio (acqua calda sanitaria)	mass. 10 bar

Valvola di sicurezza

Diametro attacco minimo ¹⁾	Contenuto nominale della camera d'acqua l ¹⁾	Massima potenza termica assorbita kW ¹⁾
DN 15	fino 200	75
DN 20	oltre 200 – 1000	150
DN 25	oltre 1000 – 5000	250

¹⁾ Secondo DIN 4753

5. Messa in esercizio

Verificare prima di tutto che l'impianto di riscaldamento acqua sia riempito e che l'entrata dell'acqua fredda all'accumulatore sia aperta.

Controllare la perfetta tenuta di tutti i collegamenti e delle tubazioni.

L'anodo di magnesio o anodo Inert* deve essere collegato e pronto per il funzionamento.

Le informazioni necessarie per le istruzioni di servizio sono contenute nelle istruzioni di servizio a corredo dell'apparecchio di regolazione o della relativa caldaia (Volume di fornitura – Apparecchio di regolazione o caldaia).

La prima messa in esercizio dell'impianto deve essere effettuata dall'installatore o suo incaricato in presenza del proprietario dell'impianto.

* Accessorio

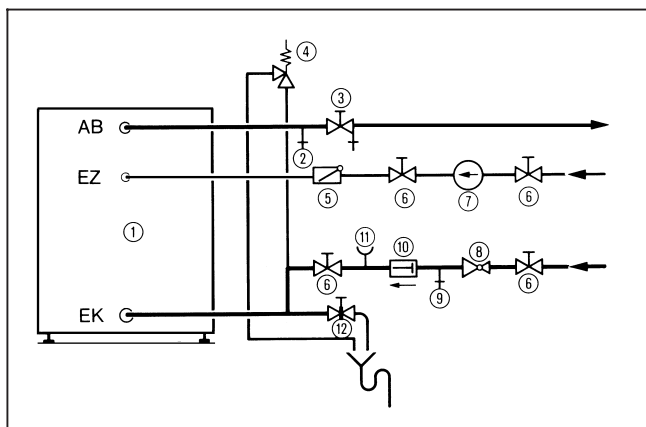


Fig. 10

- | | |
|--|--|
| ① Corpo accumulatore | ⑦ Pompa di ricircolo |
| ② Valvola di aereazione-disaereazione | ⑧ Riduttore di pressione (se necessario) |
| ③ Valvola di intercettazione con scarico | ⑨ Valvola di prova |
| ④ Valvola di sicurezza | ⑩ Valvola di non ritorno |
| ⑤ Valvola unidirezionale | ⑪ Portamanometro (a richiesta) |
| ⑥ Valvola d'intercettazione | ⑫ Scarico |

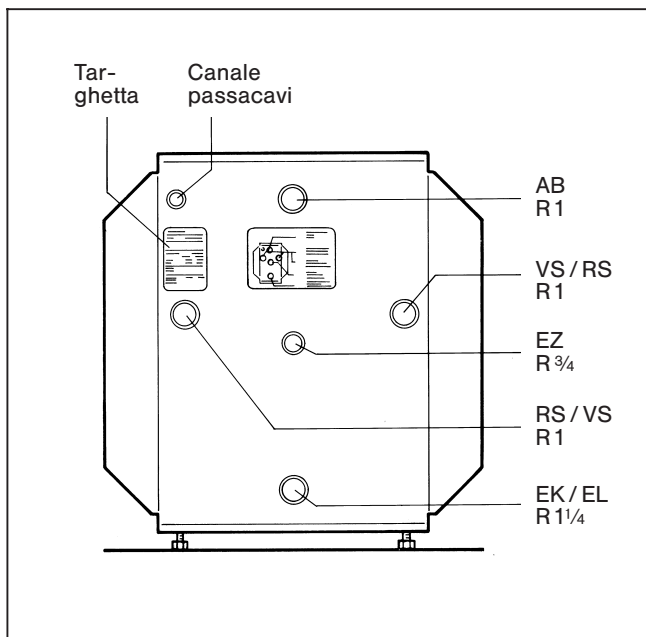


Fig. 11

- | | | | |
|---------|---|--------------------------------|------------|
| VS | = | Mandata accumulatore | } a scelta |
| RS | = | Ritorno accumulatore | |
| AB | = | Uscita acqua sanitaria | |
| EZ | = | Circolazione | |
| EK / EL | = | Entrata acqua fredda / Scarico | |

6. Manutenzione

L'accumulatore può essere alimentato soltanto con acqua potabile, a meno che, per iscritto, non sia stato espressamente convenuto altrimenti.

Si raccomanda in generale di provvedere, in intervalli massimi di due anni, ad una verifica e pulizia dell'accumulatore-produttore di acqua calda sanitaria da effettuare da parte di uno specialista.

In caso di sfavorevoli proprietà dell'acqua (acqua dura fino a molto dura) legate ad elevate temperature, si consiglia di ridurre gli intervalli di pulizia.

Pulizia

E' possibile ricorrere sia ad una semplice pulizia meccanica che ad una pulizia chimica.

In caso fosse necessaria una pulizia chimica, consigliamo di rivolgersi ad una ditta specializzata.

Nella maggior parte dei casi è sufficiente una pulizia meccanica da effettuare come di seguito descritto:

- Svuotare l'accumulatore.
- Tirare in avanti il pannello anteriore prendendolo dalla parte inferiore ed estrarlo dai ganci che si trovano nella parte superiore del corpo dell'accumulatore.
- Togliere il pannello anteriore dell'accumulatore verso il davanti ed estrarre la piastra termoisolante in schiuma morbida (Fig. 12).
- Svitare i bulloni esagonali del coperchio passamano, togliere il coperchio passamano con l'anodo di magnesio e la guarnizione (Fig. 13).
- Spruzzare l'interno dell'accumulatore con un robusto getto d'acqua fredda alla pressione di ca. 4-5 bar (riscaldando la serpentina ad alta temperatura si aumenta l'effetto di pulizia).
- In caso di forte incrostazione, rimuovere i residui tramite un aspirapolvere industriale dotato di un tubo di plastica.

Attenzione: Non raschiare mai le incrostazioni con attrezzi duri e taglienti per non danneggiare la termovetrificazione delle pareti interne.

- Controllare l'anodo di magnesio e la guarnizione. Si consiglia di sostituire l'anodo di magnesio qualora fosse ridotto ad un diametro di 15 - 10 mm. Sostituire eventualmente la guarnizione.
- Applicare nuovamente il coperchio passamano con l'anodo di magnesio e la guarnizione.
- Posare i cavi delle sonde nella fessura della protezione antitermica (Fig. 13).
- Ricollegare l'asola del cavo di terra e rimettere i bulloni (Fig. 14).

Attenzione: Avvitare con forza, a mano, i bulloni esagonali e quindi stringere con una chiave ancora un tre quarti di giro ($\cong$ momento torcente consigliato di 40 Nm con la chiave a momento torcente).

- Verificare la tenuta dei coperchi passamano.
- Inserire la piastra termoisolante davanti al coperchio passamano e rimontare il pannello anteriore.

Accessori "Anodo Inert"

La funzione protettiva dell'anodo Inert viene segnalata all'apparecchio di regolazione attraverso una spia luminosa verde (spina Schuko).

In caso di disfunzioni (protezione anticorrosione inattiva) la spia luminosa lampeggia in rosso.

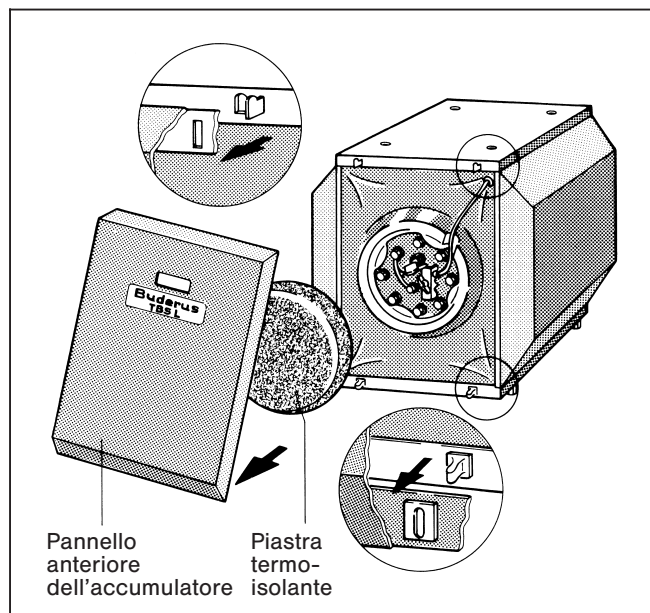


Fig. 12

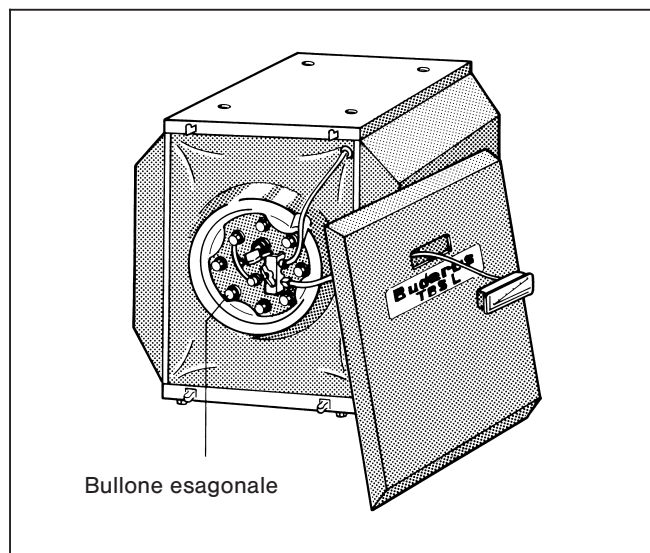


Fig. 13

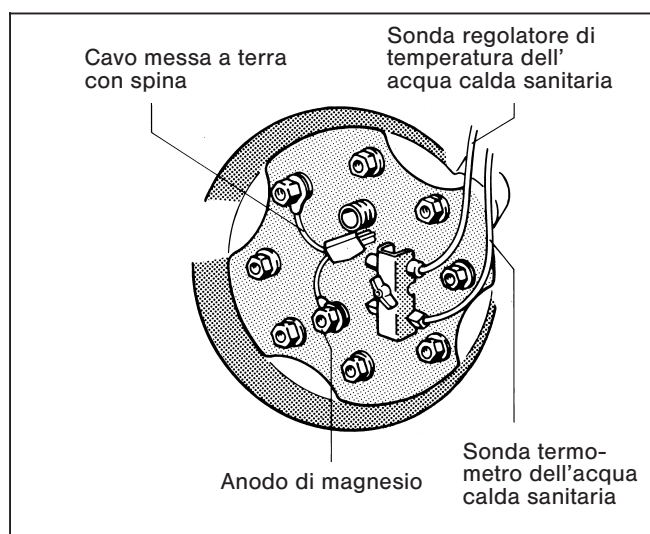


Fig. 14

Avvisare il servizio di assistenza.
Evitare che l'anodo si sporchi di olio o di grasso.

Conservare con cura!

Indicazioni per il trasporto

Il corpo accumulatore è trasportabile con normali mezzi a disposizione sia con l'imballaggio che senza l'imballaggio.

In caso di trasporto senza imballaggio è possibile togliere i pannelli laterali e quelli anteriori al fine di evitare danneggiamenti (Fig. 15).

- Tirare in avanti, prendendoli dalla parte inferiore, il pannello anteriore o, risp., quello inferiore e estrarli dai ganci che si trovano applicati nella parte superiore del corpo dell'accumulatore (Fig. 15).

Viti per la messa in posa

Indicazione: Le viti per la messa in posa fanno parte del volume di fornitura della caldaia di riscaldamento.

- Tagliare la copertura in nylon alla parte di fronte al gomito di fissaggio secondo la figura 16 e **togliere soltanto il nylon ritagliato**.
 - Togliere i due montanti d'angolo in legno.
 - Avvitare fino a 10 – 25 mm le 4 viti per la messa in posa sul fondello dell'accumulatore (Fig. 17).
 - Posare l'accumulatore sui propri piedi inclinando la paletta di base (Fig. 18).
 - Elevare leggermente l'accumulatore davanti e dietro e togliere il resto del nylon, l'imballaggio di base, il coperchio di imballaggio ed il pallet.
- Il trasporto dell'accumulatore può essere agevolato ricorrendo all'impiego di supporti per il trasporto (a carico del committente) (Fig. 1, Pagina 3).

Indicazione: Per non danneggiare la termovetrificazione all'uscita dell'acqua calda sanitaria (AB), all'entrata acqua fredda (EK) ed al ricircolo (EZ), non inserirvi mai oggetti duri e taglienti.

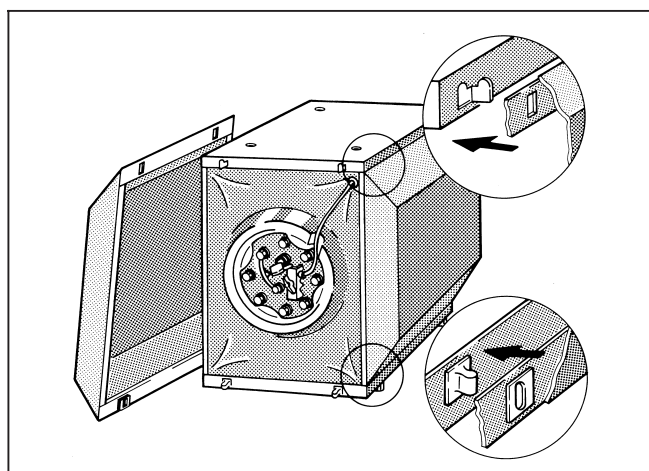


Fig. 15

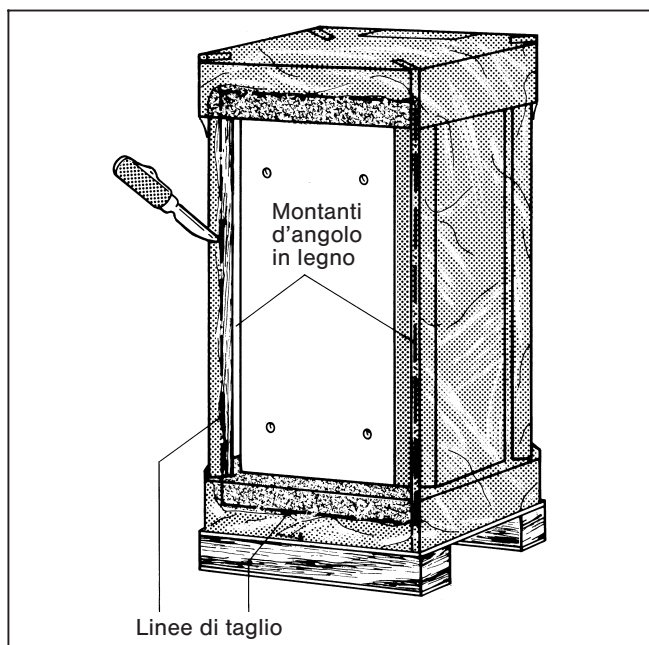


Fig. 16

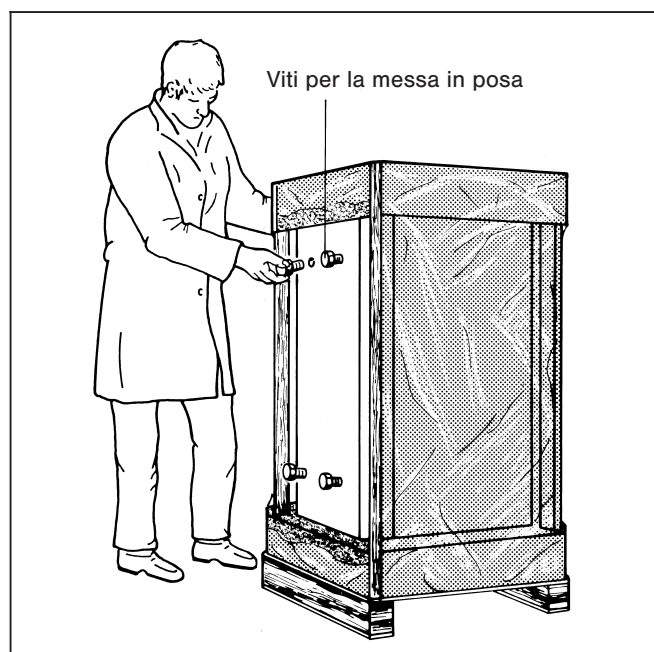


Fig. 17



Fig. 18